

Renato Brunetta

Mario Draghi

MEDIA 1

L'ex ministro Brunetta (con segretaria) si dà all'editoria



MEDIA 2

Che cosa succederà dopo la calda estate di Borsa

PRIVATE EQUITY

Due pretendenti in corsa per rilevare gli asset del fondo Investitori Associati IV

BANCHE

L'analisi completa del database Bce sugli istituti europei



IL MONDO.it

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS MEDIAGROUP - Corriere della Sera

RCS

n.35 - 21 settembre 2012
www.ilmondo.it

QUELLE REGIONI A RISCHIO CRACK

Tutti i giorni della settimana il Mondo € 2,80 + il prezzo del Corriere della Sera - Austria € 4,00 - Belgio € 3,50 - Canada Cad. 7,00 - Francia € 4,00 - Gran Bretagna £ 4,00 - Monaco Principato € 4,00 - Spagna € 4,00 - Svizzera Chf. 5,50 - Ungheria Huf. 1.500 - U.S.A. \$ 7,00 "Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. in L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB Milano"



**BILANCI
FUORI CONTROLLO
E UN DEBITO CHE VA
VERSO I 50 MILIARDI. LAZIO,
CAMPANIA
E SICILIA SUL FILO
DEL RASOIO. COME IN SPAGNA.
E IL GOVERNO A ROMA...**

postapress
ventiquattrore



ALL'INTERNO VIA SARFATTI 25 / CITTADINI & GARANTI



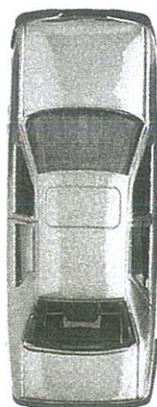
Player Il crollo dell'automotive ha colpito anche il settore del noleggio

Gli incentivi green sono solo l'inizio per poter ripartire

Basteranno gli incentivi per le flotte aziendali green, inserite nel decreto Sviluppo licenziato dalle Camere quest'estate? A sentire operatori e associazioni di categoria il provvedimento, per quanto utile, è insufficiente. Troppo poco per aiutare un settore che, dopo aver chiuso il 2011 con il segno più, nella

cui il Governo dovrebbe però intervenire è la tassazione, molto più elevata in Italia rispetto a quanto avviene negli altri Paesi

Il vero nodo è la tassazione, superiore alla media Ue. La legge Fornero ha ridotto la quota di costi deducibili. E per i veicoli a basso impatto sono previste agevolazioni, ma non detrazioni

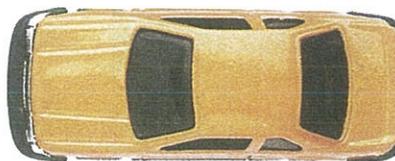


prima parte dell'anno è stato colpito dall'onda lunga della crisi che ha da tempo messo in ginocchio l'automotive. Nel testo, infatti, non si fa cenno alla richiesta di una decisa riduzione dell'imposizione fiscale sulle auto aziendali, da tempo avanzata dalle aziende del comparto. «Certo, siamo soddisfatti dell'introduzione degli eco-incentivi», spiega Maurizio Ambrosino, corporate & direct sales director di **Bmw**

Italia, «qualsiasi norma a sostegno del settore è ben accetta. Il vero problema su

europei». E su questo fronte le novità introdotte dall'esecutivo Monti non sono favorevoli: la legge Fornero sulla riforma del lavoro ha ridotto la deducibilità dei costi e delle spese di gestione delle auto di imprese e professionisti dal 40% al 27,5% e ha tagliato dal 90 al 70% i costi deducibili relativi a veicoli dati ai dipendenti in uso promiscuo (cioè anche privato).

Tornando al decreto, per Andrea Cardinali, amministratore delegato e presidente di



2 miliardi

Entrate fiscali annue dal settore del noleggio

dedurre i costi di noleggio di auto a basso impatto ambientale. In questo caso si che si toglierebbero dalle strade i tanti veicoli Euro 0, 1 e 2 ancora circolanti. Il settore

del noleggio, infatti, si sta sempre più interessando alla motorizzazione elettrica, specialmente in contesti urbani o intermodali».

Le agevolazioni per i veicoli a minor impatto ambientale partiranno oltretutto da gennaio, sottolineano i diretti

interessati, e non appaiono dunque adeguate a far fronte alla situazione critica in cui versa il mercato delle flotte. Nei primi sette mesi dell'anno il settore registra da un lato la tenuta del noleggio a livello di fatturato, nonostante il calo delle immatricolazioni, dall'altro però una sofferenza più marcata per le società operative nel leasing. Le immatricolazioni di auto aziendali in proprietà e in leasing finanziario hanno registrato a luglio un trend di flessione del 25,2% (-17,8% nei sette mesi), mentre il noleggio si mantiene abbastanza stabile e, seppure in calo del



Maurizio Ambrosino, Andrea Cardinali e Pietro Teofilatto

FLOTTE AZIENDALI

6,1% a luglio, incrementa la propria quota di mercato al 19,7%.

Le performance di **Fiat group** nel mercato del noleggio a lungo termine, sempre considerando i primi sette mesi del 2012, sono in linea con l'anno precedente, «risultato che riteniamo positivo visto il contesto molto turbolento», commentano dal gruppo torinese. «Il mercato delle flotte risente ovviamente, anche se in maniera meno drastica, della fase critica e difficile che sta attraversando tutto il mercato dell'auto». In particolare i modelli che hanno dato più soddisfazioni sono stati Alfa Romeo Giulietta e Fiat Freemont, «entrambi leader nei loro segmenti. Nel 2012 pensiamo di poter continuare su questo trend di risultati anche grazie all'imminente lancio della 500L, una vettura di sicuro interesse per il mercato

27,5%

Detrazione massima ammessa (dal 2013) sui costi relativi ad auto aziendali. Oggi è il 40%

delle flotte. Lo spazio e la flessibilità la rendono adatta a soddisfare diverse esigenze di mobilità, non solo per le famiglie ma anche per chi utilizza l'auto come strumento di lavoro. Senza prescindere dall'immagine e dallo stile». Per BMW il 2012 dovrebbe chiudersi con un aumento del numero di vetture canalizzate nel settore delle flotte, come sottolinea Ambrosino. «Il gruppo registra un buon andamento nel segmento, sia in termini numerici sia nella relazione quotidiana con la clientela, che apprezza professionalità e servizi che le garantiamo.

Bmw dovrebbe dunque archiviare l'anno con un risultato positivo, probabilmente una crescita a una cifra. E il bello deve ancora venire, perché nel nostro portafoglio flotte da fine settembre entrerà la rinnovata versione station wagon della BMW Serie 3, un modello che ci permetterà di presentarci al mercato con un'offerta completa». Le performance più significative sono state



ottenute quest'anno dalla Serie 1 e Serie 3 versione berlina, mentre il SUV X3 e la Serie 5 hanno tenuto. Lavori in corso invece in casa Alphabet, dopo l'acquisizione di **Ing Car Lease** messa a segno nel corso del 2011. Le due aziende sono in procinto di essere fuse e daranno così vita a un nuovo player, il quinto operatore del mercato italiano. «Nonostante il contesto in cui la nuova Alphabet sta muovendo i suoi primi passi sia decisamente sfidante, siamo ottimisti sul futuro», garantisce Ambrosino.

«L'acquisizione di Ing Car Lease ha rappresentato un plus per fronteggiare questi mesi complessi. Grazie alla dinamica del nostro portafoglio contratti attivi siamo oggi meno esposti alle oscillazioni annuali delle immatricolazioni. Inoltre, nel primo semestre abbiamo

IL SETTORE (DATI TOTALI)

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Var.
Fatturato	2,94 miliardi	2,93 miliardi	0,25%
Immatricolazioni	163.400	194.500	-16%
Flotta	642.000	643.000	-0,2%

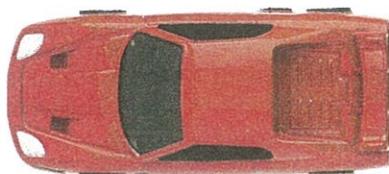
IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE...

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Var.
Fatturato	2,5 miliardi	2,45 miliardi	1,7%
Dipendenti	2.730	2.750	-0,7%
Immatricolazioni	92.900	101.950	-8,9%
di cui auto	81.500	87.700	-7,1%
di cui furgoni	10.900	13.680	-19%
Flotta circolante	529.000	523.000	1,2%
di cui auto	407.000	401.000	1,5%
di cui furgoni	120.000	118.000	1,6%

...E QUELLO A BREVE

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Var.
Fatturato (€)	448 milioni	482 milioni	-7%
Giorni di noleggio	13.065.145	13.897.560	-6%
Numero di noleggi	2.245.089	2.308.054	-3%
Durata media per noleggio (gg)	5,8	6	-3%
Prezzo medio per noleggio (€)	200	209	-4%
Prezzo medio per giorno di noleggio (€)	34,3	34,7	-1%
Immatricolazioni (auto e furgoni)	70.490	92.490	-24%

Fonte: Aniasa



registrato un sensibile incremento delle attivazioni del core business: un risultato possibile solo grazie alla collaborazione e all'impegno di tutto il team nei suoi primi mesi

di attività congiunta. Nel frattempo continuiamo a investire in nuovi servizi, come AlphaGuide, la mobile application in grado di assistere il cliente 24 ore su 24, o AlphaCity, un progetto di corporate car sharing che sarà disponibile a fine anno».

Andrea Salvadori

Mobilità elettrica Il nuovo sistema di ricarica a turbine eoliche

Con il vento nel motore

È a Barcellona la prima stazione di ricarica per veicoli elettrici a energia eolica. Si chiama Sanya Skypump e a realizzarla è stata la società Urban green energy in partnership con General Electric. Il sistema, che nel corso dell'anno sbarcherà anche negli Stati Uniti e in Australia, è composto dalle turbine eoliche verticali di Uge e dalla stazione di ricarica DuraStation, la colonnina di prima generazione di Ge, che sta lanciando in Europa un'ampia gamma di sistemi di ricarica per veicoli elettrici sia per l'utenza domestica sia per quella commerciale. La società ha annunciato piani per l'acquisto di 25 mila veicoli elettrici entro il 2015, da utilizzare come auto aziendali e da offrire in leasing ai clienti attraverso la propria società di servizi di gestione delle flotte.